



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1036/4/X/AB-MA

Prot. n. 09/05.04.2018

Al Presidente della Giunta
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani nel Comune di Sassinoro (BN).

I sottoscritti consiglieri regionali, Vincenzo Viglione e Maria Murscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" disciplina le misure finalizzate a garantire una corretta gestione dei rifiuti, sulla scorta della normativa europea;
- b) l'articolo 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006 subordina la realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento o recupero rifiuti, anche pericolosi, alla presentazione di apposita domanda alla regione competente per territorio, mediante allegazione del progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto stesso dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute, di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- c) la delibera n. 386 del 20 luglio 2016 disciplina le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e ss., d.lgs 152/06;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- d) la Regione emanava avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla localizzazione di impianti di compostaggio per il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani;

considerato che:

- a) in riscontro all'avviso pubblico, il Comune di Sassinoro (BN) comunicava alla giunta regionale la presentazione nel proprio territorio di un progetto per la realizzazione di un impianto per lo stoccaggio, il trattamento e lo smaltimento della frazione organica dei R.S.U. di una ditta (New Vision s.r.l.), impianto in fase di autorizzazione da parte della provincia di Benevento;
- b) l'impianto di trattamento della frazione umida dei rifiuti dovrebbe trattare 22 mila tonnellate annue ed essere localizzato a poche centinaia di metri dal confine con il Molise, in area inserita nell'istituendo Parco Nazionale del Matese, non lontano dal fiume Tammaro, dalla Diga di Morcone - Campolattaro, dal Regio Tratturo Pescasseroli - Candela, dal sito archeologico di Saepinum - Altilia, dal Parco Geopaleontologico di Pietraroja e dalla Valle del Tammaro;
- c) secondo quanto risulta agli interroganti, alla conferenza dei servizi, tenutasi nel settembre 2017, hanno espresso parere negativo in ordine alla realizzazione dell'opera il Comune di Sassinoro e la Provincia di Benevento;

rilevato che a marzo 2017, la società New Vision trasmetteva istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.Lgs. 152/2006 e con decreto dirigenziale n. 127 del 26 ottobre 2017, la Regione decretava di escludere il progetto dalla procedura di valutazione impatto ambientale;

atteso che:

- a) i cittadini, i sindaci dei Comuni interessati e alcune associazioni ambientaliste hanno manifestato la propria contrarietà rispetto al progetto;



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- b) in tal senso si è espresso anche il WWF che ha rilevato che l'impianto dovrebbe trattare 60 tonnellate di umido al giorno, una quantità di rifiuti pari alla produzione giornaliera dell'intera provincia di Benevento e che una quantità di rifiuti così ingente richiede attenzione per la vicinanza alle acque dell'invaso del fiume Tammaro (circa 300 metri) e circa 250 metri dal SIC (Sito di Importanza Comunitaria) Alta Valle del fiume Tammaro;
- c) dalla sezione del portale web regionale dedicato alle autorizzazioni in materia di impatto ambientale, lo stato di avanzamento del progetto in parola risulta in fase 'preistruttoria'.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e atteso

interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. qual è lo stato di avanzamento della procedura;
2. se ha adeguatamente valutato la localizzazione dell'impianto e le posizioni contrarie espresse da cittadini, comuni e associazioni.

F.to

Vincenzo Viglione

Maria Muscarà